

Entra in vigore la legge Basaglia

Aboliti i manicomi, istituito il TSO



Il 13 maggio 1978 entrava in vigore la legge n. 180 (poi [assorbita nella 833/1978](#) istitutiva del Servizio sanitario nazionale), anche nota con il nome del suo principale ispiratore, lo psichiatra Franco Basaglia.

La "[legge Basaglia](#)", che sanciva la chiusura dei manicomi, fu il frutto di una lunga battaglia e di una vera e propria rivoluzione nel modo di concepire la malattia mentale e la psichiatria, che allora in Italia aveva ancora un approccio strettamente organicistico e si occupava del malato più in termini di custodia che di cura, alienandolo da ogni relazione affettiva e sociale. Basaglia, con un gruppo di altri psichiatri affini alle sue posizioni (confluiti nel 1973 nel movimento Psichiatria democratica), era convinto che in quelle condizioni di 'cattività' ed emarginazione a cui erano costretti i 'matti' fosse impossibile conoscere alcunché della malattia mentale in sé, che da tanta violenza veniva anzi aggravata, e che come premessa di ogni possibile successiva comprensione – e quindi cura – fosse necessario aprire le porte dei manicomi...

(Fonte: [Treccani](#))